



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 1 DEL 14/01/2015

OGGETTO:

OCDPC 112/2013 e OCDPC 186/2014: Iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 16 al 24 maggio 2013 nel territorio della regione Veneto.

Rettifica termini rendicontazione di cui al Decreto Commissariale n. 10/2014

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Provvedimento di correzione dei termini di rendicontazione da mero errore materiale relativo al finanziamento degli interventi eseguiti per fronteggiare la situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 16 al 24 maggio 2013 nel territorio della Regione Veneto.

IL DIRETTORE

DELLA SEZIONE SICUREZZA E QUALITÀ

O.C.D.P.C. N. 186/2014

PREMESSO CHE:

- con Decreto n. 68, in data 29 maggio 2013, il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), della Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo "stato di crisi" in ordine agli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 16 al 24 maggio 2013;
- nel suddetto Decreto lo "stato di crisi" è stato dichiarato con riguardo all'intero territorio della Regione del Veneto, sia pure individuando in via provvisoria quali entità territoriali potenzialmente danneggiate, quattro Province e novantatré Comuni;
- con Delibera in data 26 luglio 2013 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, commi 1 e 1-bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modifiche ed integrazioni, e fino al novantesimo giorno dalla data della medesima deliberazione, lo "stato di emergenza" in conseguenza degli eventi alluvionali verificatesi nei giorni dal 16 al 24 maggio 2013 nel territorio della Regione Veneto;
- con Ordinanza n. 112, in data 22 agosto 2013, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, sulla base dell'intesa con la Regione del Veneto, acquisita con nota del 19 agosto 2013, ha nominato il Dirigente regionale dell'Unità di Progetto Sicurezza e Qualità della Regione Veneto quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della regione veneto nei giorni dal 16 al 24 maggio 2013;
- ai sensi dell'art. 1, comma 4 dell'O.C.D.P.C. n. 112/2013, il Commissario delegato provvede a predisporre un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile, contenente:
 - a) gli interventi realizzati dagli enti locali nella fase di prima emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi;
 - b) le attività poste in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi;
 - c) gli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose;
- con Delibera in data 20 settembre 2013 il Consiglio dei Ministri, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1-bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, così come modificato dall'art. 10 del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, la durata della dichiarazione dello stato di emergenza, di cui alla delibera del 26 luglio 2013, è stata estesa di ulteriori novanta giorni;

- con Ordinanza Commissariale n. 1 del 30 ottobre 2013, ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 112/2013, sono stati individuati i Comuni danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 16 al 24 maggio 2013;
- successivamente con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 17 gennaio 2014, lo stato di emergenza è stato prorogato di ulteriori 180 giorni e quindi fino al 21 luglio 2014;
- al termine della gestione commissariale il Capo Dipartimento della protezione civile, con O.C.D.P.C. n. 186 del 08/08/2014 – G.U. n. 190 del 18/08/2014, ha individuato la Regione del Veneto quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi necessari per il superamento del contesto di criticità determinatosi nel territorio regionale a seguito degli eventi sopracitati;
- con il medesimo provvedimento è stato individuato il dirigente della Sezione Sicurezza e Qualità della Regione del Veneto, quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazioni dei piani delle attività già formalmente approvati alla data di cessazione dello stato di emergenza, nonché titolare della contabilità speciale mantenuta fino al 31/12/2015;

DATO ATTO CHE relativamente al Piano approvato e sopracitato con riferimento agli interventi degli Enti Locali, sono state emanate, in particolare, le ordinanze di impegno n. 3/2013, 1/2014, nonché la 5/2014 per l'importo complessivo di € 9.853.615,91;

VISTO il decreto n. 10/2014 che per il Comune di Arcugnano (VI) dispone:

- a. al punto n. 2 la conferma dei finanziamenti per gli interventi di prima emergenza per la somma complessiva di € 27.384,80, relative a "spese per rimozione materiali e pulizie di aree pubbliche e per pasti e generi di conforto per persone sfollate" di cui all'O.C. 3/2013, allegato C, righe n. 26 e 27, nonché la relativa documentazione;
- b. al punto n. 4 la conferma dei finanziamenti delle attività poste in essere finanziate per la somma complessiva di € 217.500,00, relative al "ripristino di infrastrutture viarie di competenza e dissesto versante" di cui all'O.C. 1/2014, Allegato C, righe n. 2-3-4;

PRESO ATTO che per mero errore al punto n. 9 del sopracitato decreto n. 10/2014, è disposto che "la rendicontazione degli interventi di cui al punto 4) sopracitato dovrà essere completata e trasmessa entro 6 mesi dalla data di ultimazione lavori stabilita al 15/07/2014 dal Comune", anziché al 15/07/2015, come indicato nel documento di monitoraggio dell'intervento del 10/06/2014, registrato al protocollo regionale n. 252961 del 12/06/2014;

DATO ATTO, altresì, che la scadenza della contabilità speciale è fissata al 31/12/2015, come più sopra citato;

RITENUTO pertanto di poter disporre che la rendicontazione degli interventi di cui al punto 4) del sopracitato decreto n. 10/2014 dovrà essere completata e trasmessa entro 4 mesi dalla data di ultimazione lavori stabilita al 15/07/2015 dal Comune, e quindi entro il 15/11/2015;

VISTE:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 112, in data 22 agosto 2013;
- le precedenti Ordinanze Commissariali;

D E C R E T A

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rettificare il termine di cui al punto 9 del decreto n. 10/2014, in premessa specificato, dal 15/07/2014 al 15/11/2015;
3. sono fatte salve le disposizioni contenute nel decreto n. 10/2014 non modificate dal presente;
4. il presente Decreto commissariale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito del Commissario delegato;

F.to Ing. Alessandro De Sabbata

OR/